



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

Assemblea dei soci - 15 dicembre 2021

Relazione del Presidente

Care Socie e cari Soci,

AUGURI

inizio questa mia prima relazione morale con un sincero augurio che non è solo Natalizio ma che è soprattutto un auspicio per la nuova stagione che inizia e che spero ci vedrà sempre più attivi nel portare avanti i nostri principi statutari e le nostre attività sia consolidate sia sperimentali.

Colgo l'occasione per ricordare il passaggio di consegne tra me e Gianluca alla guida del Consiglio e della Sezione avvenuto nel mese di Marzo. E' per me un orgoglio essere Presidente della Sezione di Parma del Club Alpino Italiano; la presidenza è indubbiamente una bella sfida e cercherò di esserne sempre degno nell'impegno morale e tecnico. Guido un Consiglio di persone motivate e volenterose ed è con il lavoro di gruppo che riusciremo a dare il massimo. Ringrazio Gianluca, l'ho fatto più volte in questo periodo, e lo voglio fare ora in Assemblea per ringraziarlo di tutto quanto mi ha insegnato come persona e come maestro. Ringrazio anche Gianfranco che si è fatto carico del ruolo di vicepresidente e con il quale stiamo facendo un lavoro in tandem molto bello e proficuo.

Pensando all'anno trascorso sicuramente i mesi iniziali ci hanno visto affrontare ancora le difficoltà della pandemia e lo sconforto che essa portava in ciascuno di noi. Devo dire che la resilienza dimostrata dal Consiglio in primis e dai soci ci ha consentito di portare avanti numerose attività anche nella limitante condizione del non vedersi ma è stato uno sforzo importante per tenere accesa la fiamma che poi si è ravvivata all'apertura degli spazi e delle attività sul campo.

Ricordo che, proprio nel periodo di inizio anno, c'è stata una intensa attività di riflessione e programmazione all'interno della scuola di escursionismo che usciva da un periodo critico e che è ripartita da un confronto interno serio e franco con l'obbiettivo dell'unione oltreché della competenza, perché è bello andare in montagna insieme e questo è il valore che vogliamo trasmettere. L'attività della scuola è ripartita e si vedono i segni positivi attesi.

Un'altra criticità era emersa un anno fa ed è quella del fermo attività subito dal Coro Mariotti oltreché al dolore per la perdita di due suoi membri. L'attività però è ripartita, il Coro ha ripreso a vedersi ed a provare ed ha già eseguito alcuni concerti ed uscite pubbliche. Sono fiducioso che la ripartenza sarà positiva per l'anno che viene.

Due sono stati i temi caratterizzanti il 2021 che voglio condividere con Voi:

- l'alpinismo ed il ritorno all'attività;
- la socialità vissuta nell'andare in montagna offrendo a tutti questa ricchezza.

L'attività della Sezione è ripartita dal rimettere al centro l'alpinismo come elemento fondante e di riconoscimento associativo, lo abbiamo fatto partendo dal corpo istruttori di tutte le scuole e gruppi sezionali e lo abbiamo fatto promuovendo attività ed incontri di riflessione ed approfondimento. Il progetto "Ripartiamo in Sicurezza" che ha goduto di un finanziamento della Fondazione Cariparma ci ha permesso di svolgere attività formative agli istruttori e accompagnatori nella consapevolezza che è solo attraverso la crescita e competenza



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

personale unita allo spirito di gruppo che potremo offrire corsi, attività ed uscite sempre migliori in tutte le discipline tradizionali del Club Alpino: alpinismo, scialpinismo, speleologia, sci escursionismo, escursionismo, cicloescursionismo, alpinismo giovanile, e family. Sull'alpinismo abbiamo voluto centrare anche la rassegna Verso l'Alto del 2021 affrontando i temi fondativi del sodalizio sia nelle proiezioni sia nelle serate tematiche.

Grande impegno e grande risultato è stato dedicato al 1° Raduno nazionale di escursionismo adattato ed al 7° Convegno nazionale di Montagnaterapia. Entrambi curati e realizzati dal gruppo Montagnaterapia della nostra Sezione in collaborazione con altre sezioni italiane e per il Convegno in collaborazione con USL di Parma. Gli eventi hanno avuto un notevole risalto nazionale ma hanno avuto soprattutto un partecipazione "emozionante". Per chi di noi era a Schia in settembre sarà facile ricordare quel senso di entusiasmo ed emozione che si sente quando si fanno cose belle insieme a persone conosciute all'istante ma con le quali si sente un legame profondo e il ritorno a casa lascia la nostalgia di aver vissuto un evento unico! Anche sul "sociale" abbiamo dedicato spazio nella nostra rassegna Verso l'Alto per testimoniare che al centro del nostro agire c'è anche l'obiettivo di condividere la montagna con tutti perché, ciascun a suo modo, possa trarre da questa esperienza linfa vitale per il quotidiano.

La pandemia ha caratterizzato anche il 2021 e ci ha portato a vivere in modo diverso la nostra avventura associativa.

Il 2021 ci ha visto, da Maggio in avanti, protagonisti di molti corsi e molte attività e gite. Le forti limitazioni imposte dal dover gestire in sicurezza le attività sia in sede sia in ambiente ci hanno visto fare spesso il "tutto esaurito" nei corsi e nelle gite e questo ha stimolato tutte le scuole e gruppi alla programmazione di un 2022 ricco di corsi e novità.

Abbiamo sfruttato i mesi di inattività per pensare, ideare e programmare e quelli di attività per realizzare:

- il Consiglio si è ritrovato in modo sistematico 2 volte al mese per tutto l'anno e ogni settimana in autunno per gli incontri con scuole e gruppi;
- abbiamo cercato, attraverso i nostri strumenti di comunicazione, di assicurare ai soci una informazione puntuale sui riflessi che i vincoli anti-Covid avevano sulle nostra attività e abbiamo promosso numerose occasioni di incontro formativo e informativo on line;
- sono stati svolti alcuni i corsi di arrampicata libera, speleologia, escursionismo base, escursionismo invernale, cicloescursionismo base, cicloescursionismo bambini, progetto Juniores, alpinismo giovanile;
- sono riprese le attività del progetto Juniores e dell'alpinismo giovanile;
- sono state svolte quasi una cinquantina di gite da parte delle diverse articolazioni della Sezione;
- sono state svolte **26** uscite con i vari gruppi della montagnaterapia;
- è proseguita la nostra attività editoriale mantenendo vivo l'Orsario e promuovendo la riedizione di Montagne Partigiane e dei Cammini storici;
- è stata messa on-line la mappa digitale dei sentieri che ha avuto una notevole frequentazione di pubblico, circa 200.000 visualizzazioni in 11 mesi;
- abbiamo continuato ad offrire manutenzione e implementazione della sentieristica provinciale totalizzando oltre 350 giornate/uomo fra uscite sul campo e attività a tavolino;
- è proseguito il SCU con le 2 ragazze selezionate Giulia e Martina che hanno lavorato e stanno lavorando molto su sentieristica, progetto cartine e sui Beni storici;
- è proseguito il progetto di restauro delle maestà storiche dell'appennino e sono state svolte mostre specifiche in vari comuni e gite conoscitive rivolte soprattutto agli abitanti locali;



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

- il nostro rifugio, grazie all'impegno del gestore, ha mantenuto durante l'intero anno il proprio servizio, garantendo, pur con le comprensibili difficoltà logistiche, l'ospitalità di sempre, con il massimo della sicurezza possibile nel contesto.

I dati di tesseramento ci indicano sì una crescita del numero di iscritti che per il 2021 sono stati 2037, crescita in tutti i settori e soprattutto in quello giovanile.

Il 2022 è stato programmato con una proposta di eventi estremamente ricca, oggi pensata nella sua totale fattibilità ma che, se sarà necessario, sapremo adattare a nuove eventuali limitazioni dettate dall'evolvere della pandemia.

Sono testimonianza di una vitalità non sopita molte proposte formulate dei nostri Gruppi e settori, che superano la mera riproposizione delle attività annuali consolidate.

Ricordo solo alcune tra le tante proposte emerse dalle scuole/gruppi sezionali durante gli incontri dell'autunno con il Consiglio::

- un programma di escursioni sociali, a livello centrale che nella Sottosezione di Fidenza e nei Gruppi territoriali GES e AltaValTaro, alla ricerca di luoghi nuovi e di nuove esperienze sia invernali sia estive;
- la proposizione di tutti i nostri Corsi nelle varie discipline:
 - alpinismo,
 - scialpinismo base
 - freeride
 - scialpinismo avanzato
 - arrampicata libera
 - corso speciale per capi scout
 - speleologia
 - sci escursionismo
 - escursionismo invernale
 - escursionismo avanzato
 - escursionismo base
 - cicloescursionismo base
 - cicloescursionismo bambini
 - alpinismo giovanile
- la prosecuzione delle attività Juniores dopo gli importanti risultati del progetto sperimentale rivolto ai ragazzi 18-25
- le attività nel settore ambientale sia rivolte alla conoscenza e protezione dell'ambiente montano sia quelle scientifiche operate dai gruppi TAM, ONC e Comitato Scientifico in campo e in formazione;
- l'attività del gruppo sentieristica sia sezionale sia della sottosezione e gruppi territoriali con la prosecuzione delle attività di manutenzione dei sentieri ma anche, e soprattutto, con quella di programmazione e progettazione svolta in convenzione con Enti pubblici e finalizzata a fornire il nostro contributo non solo sul campo ma anche nella nostra grande competenza tecnica;
- la realizzazione di un progetto socio-educativo con 2 istituti scolastici cittadini per un percorso strutturato di approccio all'ambiente montano come occasione di confronto con se stessi, con le proprie fragilità, con le proprie capacità e con la sperimentazione della crescita delle competenze;
- la promozione di interventi di restauro di alcune emergenze architettoniche minori dell'Appennino, come fase successiva a quella, ormai attiva da anni, del loro censimento che proseguirà anche grazie alla conferma del progetto del Servizio Civile



Club Alpino Italiano

Sezione di Parma - APS

- l'attività editoriale che ci vedrà protagonisti dell'uscita in primavera di una nuova collana di carte escursionistiche dell'appennino, e dell'uscita del volume 2 di Montagne Partigiane insieme a ISREC, del volume La Via dei Remi per citare solamente quelli già in fase di elaborazione;
- la prosecuzione delle tante attività di Montagnaterapia e escursionismo adattato;
- la diffusione, sempre più capillare e sempre più leggibile, di ciò che facciamo per raggiungere ed informare la base sociale e la società civile delle nostre proposte che non sono solo quelle "tradizionali" ma che sono anche innovazione per testimoniare come l'azione dell'Associazione sia rivolta al miglioramento della società in cui viviamo;

In merito alla nostra rivista "l'Orsaro" i risultati del questionario del 2020 hanno restituito un generale apprezzamento per la qualità, i contenuti e le immagini pertanto nel 2021 si è confermata la "struttura" della rivista provvedendo però ad una riduzione delle pagine ed ad un restyling; azioni che ne hanno mantenuto la qualità con una contenuta riduzione dei costi ed i numeri sulle vendite del 2021 lo testimoniano.

Da ultimo mi preme dirvi che il "sogno" della nuova casa è andato avanti. Con il gruppo di lavoro abbiamo prodotto un documento in cui abbiamo condensato gli obiettivi di questo progetto e che abbiamo provveduto ad esporre ad alcuni Enti cittadini e provinciali per una condivisione e per la costruzione dell'Alleanza. Abbiamo predisposto ed inviato una bozza di Convenzione a: Università di Parma, Comune di Parma, Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano, Parco regionale del Ducato, Provincia di Parma e Centro Sevizi Volontariato, e speriamo di arrivare alla sottoscrizione nel mese di Gennaio del 2022. La Convenzione è volutamente generica e costituisce un primo documento d'intenti tra i quali c'è anche la "casa della montagna". Abbiamo altresì compreso dagli incontri svolti con ciascuno di essi che il progetto piace e interessa ma è altresì vero che dovremo condurlo e guidarlo da soli.

Roberto Zanzucchi, 15 dicembre 2021